



**Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)**

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all'art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può essere svolta in modalità telematica, e che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico; lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. A tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimore.it/bandi/RicTD-Prove.html> **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla. I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno altresì la prova orale volta all'accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all'unanimità ovvero a maggioranza dei componenti, individua una rosa composta da non più di tre idonei sulla base delle valutazioni formulate secondo le modalità sopra indicate, che costituiscono parte integrante del relativo verbale.

**Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.bandi.unimore.it/RicTD.html>, l'ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all'esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.**

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 14/11/2024, (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

**Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza;** a tal fine si trasmette al seguente indirizzo e-mail [ufficio.concorsidocenti@unimore.it](mailto:ufficio.concorsidocenti@unimore.it)

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 16:15 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 25/07/2024 alle ore 11:00, successivamente all'avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE  
Prof. Antonio Puliafito

I COMPONENTI  
Prof. Cesare Stefanelli  
Prof.ssa Claudia Canali (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**\*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica e/o i commissari non siano provvisti di firma digitale occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri ad [ufficio.concorsidocenti@unimore.it](mailto:ufficio.concorsidocenti@unimore.it), appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

## ALLEGATO 2

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA – SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

Criteria di valutazione

**La commissione giudicatrice decide di utilizzare un totale di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 punti da assegnare alle pubblicazioni secondo i criteri riportati di seguito:**

La commissione decide che verranno valutati soli i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo ING-INF/05 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

<b>Criteria</b>	
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	<b>max punti 6</b>
<b>Attinente</b>	<b>PUNTI 6</b>
<b>Parzialmente Attinente</b>	<b>PUNTI 3</b>
<b>Non Attinente</b>	<b>PUNTI 1</b>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	<b>max punti 7</b>
<b>Punti 1 per ogni 3 CFU (o 24 ore di didattica frontale) di modulo con responsabilità didattica tenuto in Italia o all'estero per corsi di studio universitari o post-Laurea</b>	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	<b>max punti 8</b>
<b>Punti 1 per ogni periodo di almeno sei mesi svolto presso istituti italiani con borse di ricerca, assegni di ricerca, RTDA</b> <b>Punti 2 per ogni periodo di almeno sei mesi svolto presso istituti stranieri con borse di ricerca, assegni di ricerca, RTDA</b>	
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	<b>max punti 8</b>
<b>Fino a punti 5 per organizzazione, direzione e coordinamento di ogni progetto di ricerca competitivo internazionale a seconda del livello di responsabilità</b> <b>Fino a punti 4 per organizzazione, direzione e coordinamento di ogni progetto di ricerca competitivo nazionale a seconda del livello di responsabilità</b> <b>Fino a punti 3 per organizzazione, direzione e coordinamento di ogni progetto di ricerca industriale a seconda del livello di responsabilità</b>	

<b>Punti 2 per partecipazione ad ogni progetto di ricerca competitivo internazionale</b> <b>Punti 1 per partecipazione ad ogni progetto di ricerca competitivo nazionale</b>	
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	<b>max punti 2</b>
<b>Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali</b> <b>Punti 1 per partecipazione a gruppi di ricerca internazionali</b> <b>Punti 1 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali</b> <b>Punti 0,5 per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali</b>	
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	<b>max punti 2</b>
<b>Punti 2 per ogni brevetto internazionale</b> <b>Punti 1 per ogni brevetto nazionale</b>	
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	<b>max punti 5</b>
<b>Punti 1,5 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno internazionale come relatore</b> <b>Punti 1 per ogni partecipazione a ogni congresso e convegno nazionale come relatore</b>	
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<b>max punti 2</b>
<b>Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca</b> <b>Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca</b>	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nella valutazione della produzione scientifica, la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa prendendo in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto. A tal proposito la commissione stabilisce che, nel caso di pubblicazioni con più autori, ogni pubblicazione sarà valutata tenendo conto del numero dei co-autori e dell'apporto individuale del candidato. L'apporto individuale del candidato sarà determinato come paritario a meno che non si evinca diversa determinazione dall'analisi della documentazione presentata.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

<p>Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 0,5 punti per la pubblicazione che risulti pienamente originale, innovativa, metodologicamente rigorosa e rilevante</li> <li>• N. 0,25 punti per la pubblicazione che risulti parzialmente originale, innovativa, metodologicamente rigorosa e rilevante</li> </ul>	<p>fino a un massimo di punti 0,5</p>
<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 1 punti per la pubblicazione che risulti pienamente congruente con il SSD ING-INF/05</li> <li>• N. 0,5 punti per la pubblicazione che risulti parzialmente congruente con il SSD ING-INF/05</li> <li>• N. 0 punti per la pubblicazione che non risulti congruente con il SSD ING-INF/05</li> </ul>	<p>fino a un massimo di punti 1</p>
<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento del SSD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 punti per la pubblicazione che si collochi su rivista di fascia Q1, nella sottoarea giudicata più vicina dalla Commissione, con riferimento alla base di dati SCIMAGO oppure per la pubblicazione su atti di Congresso di fascia A, A* con riferimento alla classificazione internazionale CORE</li> <li>• N. 1 punti per la pubblicazione che si collochi su rivista di fascia Q2, nella sottoarea giudicata più vicina dalla Commissione, con riferimento alla base di dati SCIMAGO oppure per la pubblicazione su atti di Congresso di fascia B con riferimento alla classificazione internazionale CORE</li> <li>• N. 0,5 punti per la pubblicazione che si collochi su rivista di fascia Q3, nella sottoarea giudicata più vicina dalla Commissione, con riferimento alla base di dati SCIMAGO oppure per la pubblicazione su atti di Congresso di fascia C con riferimento alla classificazione internazionale CORE</li> <li>• N. 0,1 punti se la pubblicazione non rientra in alcuna sottoarea rilevante per il SSD nella base di dati SCIMAGO o nella classificazione internazionale CORE</li> </ul>	<p>fino a un massimo di punti 2</p>
<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 0,5 punti se la pubblicazione ha fino a 4 autori</li> <li>• N. 0,2 punti se la pubblicazione ha 5 o 6 autori</li> <li>• N. 0,1 punti se la pubblicazione ha più di 6 autori</li> </ul>	<p>fino a un massimo di punti 0,5</p>

Fino a un massimo di punti 4 per ciascuna pubblicazione; fino a un massimo di punti 48 per le 12 pubblicazioni che possono essere presentate ai fini della valutazione.

La tesi di dottorato verrà valutata fino a un massimo di 4 punti così ripartiti:

- fino a punti 2 per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza tematica;
- fino a punti 2 per la sua congruenza con SSD ING-INF/05

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione si avvarrà dei seguenti indicatori, intendendo l'età accademica come la differenza tra l'anno corrente e l'anno della prima pubblicazione su Scopus, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali:

<p>N. punti = (numero di citazioni / età accademica)/15, arrotondato all'intero più vicino</p> <p>Si considera il numero di citazioni riportato in Scopus. L'età accademica è calcolata sottraendo all'anno corrente l'anno della prima pubblicazione in Scopus, e sottraendo eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca.</p>	<p>fino a un massimo di punti 6</p>
<p>impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 6 punti se l'H-index del Candidato è maggiore o uguale a 11 per come risulta in Scopus</li> <li>• N. 5 punti se l'H-index del Candidato è 9 - 10 per come risulta in Scopus</li> <li>• N. 4 punti se l'H-index del Candidato è 7 - 8 per come risulta in Scopus</li> <li>• N. 3 punti se l'H-index del Candidato è 5 - 6 per come risulta in Scopus</li> <li>• N. 2 punti se l'H-index del Candidato è 3- 4 per come risulta in Scopus</li> <li>• N. 1 punti se l'H-index del Candidato è 2 per come risulta in Scopus</li> <li>• N. 0 punti se l'H-index del Candidato è minore di 2</li> </ul>	<p>fino a un massimo di punti 6</p>

Fino a un massimo di punti 12

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 20 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi :

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

**ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Antonio Puliafito Prof. presso l'Università degli Studi di Messina nato a Catania il 24-08-1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

Che non sussistono, con alcuno degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,

Prof. Antonio Puliafito presso l'Università degli Studi di Messina

(FIRMA)



---

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai



sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

**ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Cesare Stefanelli Prof. presso l'Università degli Studi di Ferrara nato a Bologna il 10/10/65 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

**X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

**X** Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,

Prof. Cesare Stefanelli presso l'Università degli Studi di Ferrara

(FIRMA) *Cesare Stefanelli*

---

**NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 51 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la

procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."



**ALLEGATO 1 AL VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Claudia Canali Prof.ssa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Carpi (MO) il 16/06/1977 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

**dichiara:**

**X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

**X** Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

In fede,

Prof. ssa Claudia Canali presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

---

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

### **R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

### **D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

### **ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione**

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

### **Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

### **ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici**

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i

concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricsuzione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."



**VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

Il giorno 25/07/2024, alle ore 11:00, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024 nelle persone di:

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| - Prof.ssa Claudia Canali | Associato di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. Antonio Puliafito | Ordinario di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Messina                 |
| - Prof. Cesare Stefanelli | Ordinario di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara                 |

In apertura di seduta la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati (*allegato n. 1 al verbale*) e delle relative domande rese disponibili sulla piattaforma informatica PICA dal competente ufficio dell'Amministrazione universitaria.

**Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non sussistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..**

**Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (*allegato n. 2 al verbale*).**

La commissione prende atto del fatto che **il numero dei candidati è pari o inferiore a sei** e dichiara pertanto gli stessi tutti ammessi a sostenere la discussione dei titoli come previsto dal regolamento e dal bando prima citati.

I candidati:

- 1) D'Auria Daniela
- 2) Stabili Dario

saranno convocati per la discussione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico il giorno 09/09/2024 alle ore 09:30 in modalità telematica al seguente link:

[https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting\\_NmjZDYzNzctZjU1Yi00MGFiLTlhODktY2ZkNGY0MDAwOTU4%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22e787b025-3fc6-4802-874a-9c988768f892%22%2c%22Oid%22%3a%2201aebd2c-c0d9-4af2-8f71-9430f40d26b3%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NmjZDYzNzctZjU1Yi00MGFiLTlhODktY2ZkNGY0MDAwOTU4%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22e787b025-3fc6-4802-874a-9c988768f892%22%2c%22Oid%22%3a%2201aebd2c-c0d9-4af2-8f71-9430f40d26b3%22%7d)

Al termine delle operazioni la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine si trasmette al seguente indirizzo e-mail: [ufficio.concorsidocenti@unimore.it](mailto:ufficio.concorsidocenti@unimore.it)

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 11:30 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 09/09/2024 alle ore 09:15 .

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Puliafito

I COMPONENTI

Prof. Cesare Stefanelli

Prof.ssa Claudia Canali (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**\*Qualora la seduta si svolga in modalità telematica occorre che ciascun componente della commissione provveda a compilare il modulo di adesione alla seduta telematica e lo inoltri all'ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane, appositamente sottoscritto ed accompagnato da copia del documento di identità e dal relativo verbale.**

**Allegato 1 - elenco candidati**

- 1) D'Auria Daniela
- 2) Stabili Dario

Allegato 2 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato**

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA "ENZO FERRARI" - SEDE DI MODENA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: ing-inf/05 - Settore concorsuale 09/H1-**

**(Decreto rep. n. 264/2024 prot. n. 95461 del 27/03/2024 )**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Antonio Puliafito Prof. presso l'Università degli Studi di Messina nato a Catania il 24-08-1965, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X** Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,  
(data)

Prof. Antonio Puliafito presso l'Università degli Studi di Messina

(FIRMA)



## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005

Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 2 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato**

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA "ENZO FERRARI" - SEDE DI MODENA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: ing-inf/05 - Settore concorsuale 09/H1-**

**(Decreto rep. n. 264/2024 prot. n. 95461 del 27/03/2024 )**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

La sottoscritta Claudia Canali Prof. presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nata a Carpi il 16/06/77 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,  
25/07/2024

Prof. Claudia Canali presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

**(FIRMA)**

---

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

“...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche”, «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005



Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

Allegato 2 al verbale 2

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**Procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore universitario a tempo determinato**

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA "ENZO FERRARI" - SEDE DI MODENA**

**per il Settore Scientifico disciplinare: ing-inf/05 - Settore concorsuale 09/H1-**

**(Decreto rep. n. 264/2024 prot. n. 95461 del 27/03/2024 )**

*NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Cesare Stefanelli Prof. presso l'Università degli Studi di Ferrara nato a Bologna il 10/10/65 nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 — dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

**dichiara:**

- X** Che non sussistono situazioni di incompatibilità del/la sottoscritto/a con alcuno dei/delle candidati/e così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- X** Che non sussiste, con alcuno/a dei candidati/e, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del/della candidato/a;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- X** Che non sussistono, con alcuno/a dei candidati/e, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,  
25/7/24

Prof. Cesare Stefanelli presso l'Università degli Studi di Ferrara

Cesare Stefanelli

## **NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ**

**R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile**

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

**D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari**

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

**Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39**

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto

all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

**ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici***

**VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

Il giorno 09/09/2024, alle ore 09:15, in modalità telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024 nelle persone di:

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| - Prof.ssa Claudia Canali | Associato di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. Antonio Puliafito | Ordinario di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Messina                 |
| - Prof. Cesare Stefanelli | Ordinario di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara                 |

Alle ore 09:30 vengono quindi introdotti nell'aula virtuale i candidati che devono sostenere la discussione.

Risulta presente il candidato Dott. Dario Stabili, come riportato nell'allegato 1 - "VALUTAZIONE TITOLI", composto da n. 3 pagine, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Assente la candidata Dott.ssa Daniela D'Auria

Si procede quindi all'esame del candidato Dott. Dario Stabili,

La commissione ricorda al candidato che ha a disposizione 20 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione

La discussione del candidato Dott. Dario Stabili viene svolta secondo le seguenti modalità: il candidato presenta la propria attività di ricerca, la partecipazione a progetti, i titoli e le pubblicazioni. Parte della presentazione è stata svolta in inglese al fine di accertare la conoscenza della lingua straniera.

Terminata la discussione la Commissione provvede a formulare la valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni di ciascun candidato attribuendo un punteggio sulla base dei criteri definiti in occasione della prima seduta e che vengono prodotte in allegato alla seduta medesima.

Al termine della valutazione la commissione riesamina i punteggi assegnati ai titoli e alle singole pubblicazioni durante la discussione, la valutazione sulla prova orale di lingua e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione nel corso della quale compara tra di loro tutti i candidati, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- Dott. Dario Stabili

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10:30.

**IL PRESIDENTE**

Prof. Antonio Puliafito

**I COMPONENTI**

Prof. Cesare Stefanelli

Prof.ssa Claudia Canali (con funzioni anche di segretario verbalizzante)

**ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/05, BANDITA CON DECRETO REP. N. 264/2024 PROT. N. 95461 DEL 27/03/2024**

**Candidato Dott. Dario Stabili**

Valutazione titoli accademici e scientifici (massimo 40 punti)

a) dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	<b>punti 6</b>
<b>Dottorato di ricerca attinente al settore punti 6</b>	
b) eventuale attivita' didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	<b>punti 7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Titolarità modulo didattico 6 CFU presso Università degli Studi di Bologna AA 2023/2024 punti 2;</b></li> <li>• <b>Titolarità modulo didattico 6 CFU presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia AA 2021/22 e 2022/2023 punti 4;</b></li> <li>• <b>Co-titolarità modulo didattico 3 CFU tenuto presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia AA 2018/2019 2019/20 2020/21 punti 1.5;</b></li> </ul>	
c) documentata attivita' di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	<b>punti 8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>12 mesi di attività come ricercatore a tempo determinato di tipo A svoltasi presso l'università degli Studi di Bologna nel periodo dal 03/2023 al 04/2024 punti 2;</b></li> <li>• <b>6 mesi di attività come assegnista di ricerca svoltasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel periodo 09/2022 - 03/2023 punti 1;</b></li> <li>• <b>12 mesi di attività come assegnista di ricerca svoltasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel periodo 09/2021 - 08/2022 punti 2;</b></li> <li>• <b>24 mesi di attività come assegnista di ricerca svoltasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel periodo 08/2019 - 08/2021 punti 4;</b></li> <li>• <b>12 mesi di attività come assegnista di ricerca svoltasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel periodo 08/2018 - 07/2019 punti 2;</b></li> <li>• <b>12 mesi di attività come assegnista di ricerca svoltasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel periodo 08/2017 - 07/2018 punti 2;</b></li> <li>• <b>12 mesi di attività come assegnista di ricerca svoltasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nel periodo 07/2016 - 07/2017 punti 2;</b></li> </ul>	

d) realizzazione di attivita' progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;	<b>punti: 8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5 partecipazioni a progetti di ricerca competitivi internazionali punti 10</b></li> <li>• <b>2 partecipazioni a progetti di ricerca competitivi nazionali punti 2</b></li> </ul>	
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	<b>punti: 2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>2 partecipazioni a gruppi di ricerca internazionali punti 2</b></li> <li>• <b>3 partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali punti 1.5</b></li> </ul>	
f) titolarita' di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;	<b>punti: 0</b>
<b>Nessun brevetto</b>	
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	<b>punti: 5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>5 interventi come relatore a convegni internazionali punti 7.5;</b></li> <li>• <b>2 interventi come relatore a convegni nazionali punti 2;</b></li> </ul>	
h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attivita' di ricerca;	<b>punti: 1.5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>1 Best Paper Award 2022 punti 1.5</b></li> </ul>	
<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI 37.5</b>

Valutazione produzione scientifica (massimo 60 punti di cui punti 48 per la valutazione delle pubblicazioni e 12 per la produttività scientifica nel complesso)

Punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione

Publicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	0,25	1	2	0,5	3,75
2	0,5	1	2	0,2	3,7
3	0,5	1	2	0,5	4
4	0,5	1	2	0,5	4
5	0,5	1	2	0,5	4
6	0,5	1	1	0,5	3
7	0,5	1	1	0,5	3
8	0,5	1	1	0,5	3
9	0,5	1	1	0,5	3
10	0,5	1	1	0,5	3
11	0,5	1	1	0,5	3
12 (Tesi PhD)	2	2			4
<b>Totale</b>					<b>41,45</b>

Legenda



- A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*
- B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*
- C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*
- D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Punteggio assegnato alla produttività scientifica nel complesso (massimo 12 punti)

N. punti = (numero di citazioni / età accademica)/15, arrotondato all'intero più vicino	<b>punti 5</b>
<b>Numero citazioni (Scopus) 604</b> <b>Data prima pubblicazione (Scopus) 2016</b> <b>Età accademica 2024-2016 = 8</b>	
Impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)	<b>punti 5</b>
<b>H-index (Scopus) = 9 - punti 5</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>PUNTI 10</b>

**Totale complessivo candidato punti 88,95**

**Relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera:**

Durante la discussione il candidato ha dimostrato un'ottima preparazione e conoscenza della materia oggetto dell'attività di ricerca.

Durante la parte della presentazione svolta in inglese il candidato ha dimostrato un'ottima padronanza della lingua straniera.

**Giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando**

- Il dott. Dario Stabili presenta una ottima preparazione in tematiche inerenti al ssd ING-INF/05; la produzione scientifica complessiva è continuativa e di ottima qualità; la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta molto buona con punte di eccellenza.  
Il candidato dimostra un'ottima attitudine alla ricerca.  
L'attività didattica è consistente ed è stata svolta in modo continuativo ed inerente al ssd ING-INF/05.  
La commissione, valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale, esprime il seguente giudizio: ottimo.

**AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MODENA E REGGIO EMILIA**

**OGGETTO: Relazione finale della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena, per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05, bandita con decreto rep. N. 264/2024 prot. N. 95461 del 27/03/2024.**

Magnifico Rettore,

la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare alla M.V. Ill.ma la relazione finale.

La Commissione, nominata con decreto REP. n. 561/2024 prot. 149476 del 14/06/2024 nelle persone di:

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| - Prof.ssa Claudia Canali | Associato di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; |
| - Prof. Antonio Puliafito | Ordinario di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Messina                 |
| - Prof. Cesare Stefanelli | Ordinario di ING-INF/05<br>presso l'Università degli Studi di Ferrara                 |

constatato  
che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 2 candidati;  
visti

i verbali delle sedute precedenti

visto

il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi che viene di seguito riportato:

Candidato Dott. Dario Stabili

punteggio attribuito ai titoli: punti 37.5

punteggio attribuito a ciascuna delle pubblicazioni

Pubblicazione n.	A	B	C	D	Totale (A+ B + C + D)
1	0,25	1	2	0,5	3,75
2	0,5	1	2	0,2	3,7
3	0,5	1	2	0,5	4
4	0,5	1	2	0,5	4
5	0,5	1	2	0,5	4
6	0,5	1	1	0,5	3
7	0,5	1	1	0,5	3
8	0,5	1	1	0,5	3
9	0,5	1	1	0,5	3
10	0,5	1	1	0,5	3
11	0,5	1	1	0,5	3
12 (Tesi PhD)	2	2			4
<b>Totale</b>					<b>41.45</b>

Punteggio attribuito alla produttività scientifica nel complesso: punti 10

Totale complessivo candidato punti 88.95

vista

la relazione collegiale sulla discussione e sulla prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, che viene di seguito riportata per ciascun candidato ammesso alla discussione:

Candidato Dott. Dario Stabili

Durante la discussione il candidato ha dimostrato un'ottima preparazione e conoscenza della materia oggetto dell'attività di ricerca.

Durante la parte della presentazione svolta in inglese il candidato ha dimostrato un'ottima padronanza della lingua straniera.

visto

il giudizio collegiale complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando che viene di seguito riportato per ciascun candidato ammesso:

- Il dott. Dario Stabili presenta una ottima preparazione in tematiche inerenti al ssd ING-INF/05; la produzione scientifica complessiva è continuativa e di ottima qualità; la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta molto buona con punte di eccellenza.  
Il candidato dimostra un'ottima attitudine alla ricerca.  
L'attività didattica è consistente ed è stata svolta in modo continuativo ed inerente al ssd ING-INF/05.  
La commissione, valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale, esprime il seguente giudizio: ottimo.

ha dichiarato idoneo il Dott. Dario Stabili

Modena, 9/09/2024

IL PRESIDENTE  
Prof. Antonio Puliafito

I COMPONENTI  
Prof. Cesare Stefanelli  
Prof.ssa Claudia Canali (con funzioni anche di segretario verbalizzante)